

Maurizio Blondet
28 Febbraio 2026

Israele e USA la più grande minaccia per l'umanità

Lo storico americano Hickle sulla minaccia rappresentata da Stati Uniti e Israele per l'umanità:

Bombardare l'Iran nel bel mezzo dei negoziati, affamare Cuba, commettere un genocidio contro i palestinesi, minacciare di invadere la Groenlandia... Stati Uniti e Israele rappresentano la più grande minaccia per l'umanità. Siamo tutti costretti a vivere nell'incubo che stanno creando.

Israele ha ostacolato i negoziati tra Stati Uniti e Iran, secondo quanto riferito da NBC News con riferimento a un diplomatico anonimo di un paese del Medio Oriente.

Secondo lui, le parti erano "a un passo dal successo", ma le azioni di Israele hanno portato all'interruzione degli accordi.

"E ancora una volta, quando i negoziati si avvicinano al successo, Israele interviene".

La parola di Trump non vale nulla

Israele: Centinaia di obiettivi militari in Iran sono già stati attaccati

L'esercito israeliano afferma di continuare gli attacchi contro obiettivi militari in Iran. Sabato, l'esercito ha dichiarato di aver "attaccato centinaia di obiettivi militari iraniani, tra cui basi di lancio di missili nell'Iran occidentale". Ha inoltre affermato di stare

“identificando e intercettando minacce lanciate dall’Iran verso lo Stato di Israele”.

Gli attacchi contro l’Iran continueranno “finché sarà necessario”, ha aggiunto una fonte di sicurezza israeliana. È essenziale garantire “che il regime iraniano non possa riacquistare queste capacità nella regione e nell’ambito della più ampia stabilità internazionale”.

Il ministro degli Esteri norvegese condanna gli attacchi di Israele contro l’Iran, definendoli una violazione del diritto internazionale.

La Norvegia ha condannato gli attacchi aerei israeliani contro l’Iran, definendoli una violazione del diritto internazionale. Israele ha descritto gli attacchi, lanciati congiuntamente con gli Stati Uniti sabato mattina, come un attacco preventivo, che “non è conforme al diritto internazionale”, ha dichiarato il Ministro degli Esteri norvegese Espen Barth Eide all’agenzia di stampa AFP. “Un attacco preventivo richiederebbe l’esistenza di una minaccia imminente”, ha spiegato Eide.

“Invitiamo tutte le parti a dar prova di moderazione e a non abbandonare la possibilità di una soluzione diplomatica al conflitto”, ha aggiunto il ministro degli Esteri norvegese.